

# Israele uccide 16 palestinesi a Gaza e in Cisgiordania in un solo giorno



Gaza. Secondo quanto riferito da funzionari sanitari, domenica, gli attacchi israeliani nella Striscia di Gaza e nella Cisgiordania occupata hanno ucciso almeno 16 palestinesi, segnando uno dei più alti bilanci giornalieri di vittime registrati nelle ultime settimane. Medici e il ministero degli Interni di Gaza hanno affermato che un attacco aereo israeliano ha preso di mira un veicolo vicino all'ingresso della città di Al-Zawayda, nella Striscia di Gaza centrale. L'attacco ha ucciso un alto funzionario di polizia e altre otto persone che viaggiavano nell'auto.

Il ministero della Salute di Gaza ha riferito che almeno altre 14 persone sono rimaste ferite nello stesso attacco, la maggior parte

delle quali passanti che si trovavano nelle vicinanze del veicolo al momento dell'impatto del missile.

In precedenza, lo stesso giorno, un altro attacco aereo israeliano aveva colpito il campo profughi di Nuseirat, nella Striscia occidentale. Funzionari sanitari hanno affermato che l'attacco ha ucciso un palestinese, la moglie incinta e il loro figlio piccolo.

L'esercito israeliano ha affermato di aver effettuato gli attacchi a Gaza, domenica, in risposta a un presunto incidente avvenuto il giorno precedente, in cui combattenti di Hamas avrebbero aperto il fuoco contro le forze israeliane. Tuttavia, l'esercito non ha chiarito se la dichiarazione si riferisse all'attacco che ha ucciso gli agenti di polizia o all'attacco che ha ucciso la famiglia a Nuseirat.

Dall'inizio del genocidio, le forze israeliane hanno ripetutamente preso di mira membri della polizia e dei servizi di sicurezza interni di Gaza. Funzionari palestinesi affermano che gli attacchi mirano a smantellare le strutture locali delle forze dell'ordine e a diffondere il caos all'interno dell'enclave assediata.

Secondo le statistiche dell'Ufficio stampa del governo di Gaza, le forze israeliane hanno ucciso più di 787 membri della polizia, dei servizi di sicurezza e delle unità di protezione umanitaria di Gaza durante il genocidio, mentre erano in servizio.

La violenza continua nonostante l'accordo di cessate il fuoco entrato in vigore il 10 ottobre. Il ministero della Salute di Gaza ha riferito domenica che le violazioni israeliane della tregua hanno ucciso 663 palestinesi e ne hanno feriti altri 1.762 da quando è entrata in vigore.

Residenti, medici e analisti affermano che gli attacchi israeliani a Gaza si sono brevemente ridotti durante la fase iniziale della guerra tra Stati Uniti e Iran, per poi riprendere vigore.

Funzionari sanitari a Gaza hanno dichiarato che i bombardamenti israeliani hanno ucciso almeno 36 palestinesi dall'inizio della guerra contro l'Iran.

Nella Cisgiordania occupata, le autorità sanitarie hanno riferito che domenica le forze israeliane hanno ucciso quattro membri della stessa famiglia mentre viaggiavano in auto nella città di Tamoun.

Le autorità locali hanno identificato le vittime come Ali Khaled Bani Odeh, 37 anni, sua moglie Waad, 35 anni, e i loro due figli Mohammed, 5 anni, e Othman, 7 anni. Secondo le autorità, i soldati israeliani li hanno colpiti alla testa, mentre altri due bambini a bordo del veicolo sono sopravvissuti, seppur feriti.

L'esercito israeliano ha dichiarato che le sue forze stavano conducendo un'operazione a Tamoun per arrestare palestinesi sospettati di essere coinvolti in quelle che ha definito "attività terroristiche" contro le forze di sicurezza israeliane.

L'esercito ha affermato che un veicolo si è diretto a forte velocità verso i soldati durante il raid, spingendo le truppe ad aprire il fuoco dopo aver percepito una "minaccia".

Le operazioni militari israeliane in Cisgiordania si sono intensificate dall'inizio del genocidio di Gaza nell'ottobre 2023, con frequenti attacchi, rapimenti, uccisioni, sfollamenti e un'espansione degli insediamenti segnalati in tutto il territorio.

(Fonte: Quds News).